UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

AREA POST LAUREA

UFFICIO MASTER E DOTTORATI

master.dottorati@unisalento.it

Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE

T +39 832 299210 – 299232 - 9238

F +39 832 299201 - 299235

Prot. n. 77741
Class. 111/6

D.R. n. 711

OGGETTO: Dottorato di ricerca in *"Diritto dei Beni privati, pubblici e comuni"* – 32° ciclo. Approvazione degli atti del concorso e nomina vincitori.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Università del Salento, emanato con D.R. n. 1604 del 29/12/2011, così come successivamente integrato e modificato;

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca ed, in particolare, l'art. 4 in materia di dottorato di ricerca;

VISTO l'art. 19 della legge n. 240, in data 30 dicembre 2010, recante disposizioni in materia di dottorati di ricerca;

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013 n. 45, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2013 n. 104, avente ad oggetto "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";

VISTO il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca approvato con deliberazione del Senato Accademico n. 74, in data 24/06/2013 ed emanato con D.R. n. 765, in data 1/07/2013 ed, in particolare, l'art. 13 "*Procedure di selezione*";

VISTE le delibere del Senato Accademico n. 57/2016 (come integrata con D.R. n. 289/2016) e del Consiglio di Amministrazione n. 82/2016, (così come ulteriormente modificate ed integrate con D.R. n. 473, in data 23/06/2016), con cui questo Ateneo ha approvato l'istituzione del 32° ciclo dei corsi di dottorato di ricerca per complessivi n. 79 posti, di cui n. 62 coperti da borsa di studio;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 45/2012 che ha diversificato l'importo della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE dichiarati dallo studente all'atto dell'iscrizione;

VISTO il Manifesto degli Studi di Ateneo, a.a. 2016/2017, approvato con delibera del Senato Accademico n. 69 del 17/05/2016 e del Consiglio di Amministrazione n. 111 del 30/05/2016 che ha fissato, tra l'altro, in € 1.062,00 l'importo dei contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca istituiti per il 32° ciclo presso l'Università del Salento ed in € 23,00 l'importo del contributo per la partecipazione al concorso;

PRESO ATTO che l'importo della tassa regionale da corrispondere all'atto dell'iscrizione varia sulla base dei nuovi valori ISEE che sono stati rideterminati nel modo che segue:
- € 120,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie inferiore o uguale a € 23.000,00;
- € 140,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie compreso tra € 23.001,00 ed € 46.000,00;
- € 160,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie superiore ad € 46.000,00;

VISTO il D.M. 18/06/08 che ha fissato l'importo annuale della borsa di dottorato in € 13.638,47 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

AREA POST LAUREA

UFFICIO MASTER E DOTTORATI

master.dottorati@unisalento.it

Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE

T +39 832 299210 – 299232 - 9238

F +39 832 299201 - 299235

VISTA la deliberazione n. 48, in data 29/05/2012, punto n. 14, con cui il Consiglio di Amministrazione ha, fra l'altro, conferito delega al Rettore in materia di "*approvazione atti nomina vincitori e impegno di spesa per dottorati di ricerca*";

VISTO il D.R. n. 477, in data 27/06/2016, con cui è stato bandito, tra gli altri, il concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in "*Diritto dei Beni privati, pubblici e comuni*" – 32° ciclo, per n. 5 posti complessivi, di cui n. 4 coperti con borsa di studio su fondi di Ateneo e n. 1 posto senza borsa;

VISTO il D.R. n. 606, in data 09/09/2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione al Corso di dottorato in "*Diritto dei Beni privati, pubblici e comuni*" – 32° ciclo;

VISTI i verbali n. 1, relativo alle riunioni tenutesi in data 26/09/2016 e 27/09/2016, n. 2, in data 27/09/2016 e n. 3, in data 03/10/2016 della Commissione giudicatrice del concorso, da cui risultano gli esiti della selezione per l'ammissione al 32° ciclo del Corso di dottorato in "*Diritto dei Beni privati, pubblici e comuni*", trasmessi con nota prot. n. 1653, in data 4/10/2016, del Coordinatore amministrativo del Dipartimento di Scienze Giuridiche;

PRESO ATTO che dai verbali della Commissione giudicatrice risultano vincitori del concorso per l'assegnazione dei n. 5 posti istituiti con D.R. n. 477, in data 27/06/2016, i seguenti candidati:

per i n. 4 posti con borsa di studio finanziati su fondi di Ateneo:

- Bardaro Stefano, nato a San Pietro Vernotico (BR) il 4/01/1976 pp. 95,5/100;
- Micelli Ferrari Margherita, nata a Bari il 29/05/1992 pp. 90,5/100;
- Attolini Stefania, nata a Brindisi (BR) l'1/05/1985 pp. 88/100;
- Oliveti Silvia, nata a Maglie (LE) il 3/06/1989 pp. 79/100;

per n. 1 posto senza borsa di studio

- Bucciero Carlo, nato a Lecce (LE) il 18/07/1977 pp. 78/100;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione degli atti del concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in "*Diritto dei Beni privati, pubblici e comuni*" – 32° ciclo, per complessivi n. 5 posti, di cui n. 4 coperti con borsa di studio gravante su fondi di Ateneo e n. 1 posto senza borsa di studio;

DECRETA

ART. 1) **APPROVARE** gli atti del concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in "*Diritto dei Beni privati, pubblici e comuni*" – 32° ciclo, istituito con D.R. n. 477, in data 27/06/2016, per n. 5 posti complessivi, di cui n. 4 coperti con borsa di studio su fondi di Ateneo e n. 1 posto senza borsa.

ART. 2) **APPROVARE** la graduatoria generale di merito del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in "*Diritto dei Beni privati, pubblici e comuni*" – 32° ciclo di seguito riportata:

- Bardaro Stefano, nato a San Pietro Vernotico (BR) il 04/01/1976 pp. 95,5/100;
- Micelli Ferrari Margherita, nata a Bari il 29/05/1992 pp. 90,5/100;

Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE

T +39 832 299210 – 299232 - 9238

F +39 832 299201 - 299235

- Attolini Stefania, nata a Brindisi l'1/05/1985 pp. 88/100;
- Oliveti Silvia, nata a Maglie (LE) il 03/06/1989 pp. 79/100;
- Bucciero Carlo, nato a Lecce il 18/07/1977 pp. 78/100;
- Adduci Claudio, nato a Mottola (TA) il 27/09/1985 pp. 77/100;
- Losacco Benedetto, nato a Bari il 30/06/1987 pp. 76,5/100;
- Rizzo Luca, nato a San Pietro Vernotico (BR) il 27/07/1985 pp. 76/100;
- Lo Re Pasquale, nato a Terlizzi (BA) il 17/03/1990 pp. 75/100;
- Quarta Dalila, nata a Copertino (LE) il 21/08/1990 pp. 72,5/100.

ART. 3) **DICHIARARE** vincitori del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in "*Diritto dei Beni privati, pubblici e comuni*" per il 32° ciclo, i seguenti candidati:

per i n. 4 posti con borsa di studio finanziati su fondi di Ateneo:

- Bardaro Stefano, nato a San Pietro Vernotico (BR) il 04/01/1976 pp. 95,5/100;
- Micelli Ferrari Margherita, nata a Bari il 29/05/1992 pp. 90,5/100;
- Attolini Stefania, nata a Brindisi l'1/05/1985 pp. 88/100;
- Oliveti Silvia, nata a Maglie (LE) il 03/06/1989 pp. 79/100;

per n. 1 posto senza borsa di studio

- Bucciero Carlo, nato a Lecce il 18/07/1977 pp. 78/100;

ART. 4) **ASSEGNARE** le n. 4 borse di studio gravanti su fondi di Ateneo ai seguenti vincitori:

- Bardaro Stefano, nato a San Pietro Vernotico (BR) il 04/01/1976 pp. 95,5/100;
- Micelli Ferrari Margherita, nata a Bari il 29/05/1992 pp. 90,5/100;
- Attolini Stefania, nata a Brindisi l'1/05/1985 pp. 88/100;
- Oliveti Silvia, nata a Maglie (LE) il 03/06/1989 pp. 79/100;

ART. 5) I candidati che fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera e che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana dovranno adempiere alla prescrizioni contenute nell'art. 5 del bando di concorso, ossia presentare la seguente documentazione:
- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore in loco del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

ART. 6) La pubblicazione della graduatoria del concorso sul sito internet di Ateneo equivale a notifica nei confronti degli interessati ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, del bando di concorso.
Non saranno effettuate, pertanto, comunicazioni al domicilio dei candidati ritenendosi assolto l'adempimento relativo alla pubblicità e notifica degli atti con la pubblicazione delle graduatorie nelle forme e secondo le modalità descritte nel comma successivo.

Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE

T +39 832 299210 – 299232 - 9238

F +39 832 299201 - 299235

ART. 7) Tutti i candidati ammessi al Corso di dottorato, pena la decadenza, sono tenuti a procedere all'iscrizione on line al medesimo, **entro 15 giorni che decorrono dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul sito web istituzionale dell'Ateneo www.unisalento.it nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca del link Bandi e Concorsi e nell'Albo on line**, secondo le modalità che saranno indicate in apposito documento (istruzioni operative per l'iscrizione al 32° ciclo) che sarà pubblicato contestualmente al presente decreto di approvazione degli atti del concorso sul sito internet di Ateneo.

Per procedere all'iscrizione al Corso i vincitori senza l'assegnazione di borsa di studio dovranno procedere, entro il medesimo termine perentorio di 15 giorni, al versamento all'Università del Salento del contributo per l'accesso e la frequenza del corso secondo le modalità cui al successivo art. 11.

I vincitori che non procederanno all'iscrizione entro i termini innanzi indicati saranno considerati tacitamente rinunciatari.

Tutti i vincitori (ivi compresi gli assegnatari di borsa di studio) dovranno obbligatoriamente corrispondere in un'unica soluzione la tassa regionale per il diritto allo studio, all'atto dell'immatricolazione o della iscrizione ad anno di corso successivo al primo secondo le modalità ed i termini disciplinati dal successivo art. 12.

L'amministrazione in qualunque momento del procedimento e anche successivamente all'avvio del Corso di dottorato, può effettuare verifiche e controlli a campione, ex art. 71 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sulle informazioni e dichiarazioni prodotte dai candidati, sulla validità dei documenti allegati dai candidati alla domanda on line e richiedere anche l'originale dei suddetti documenti.

ART. 8) Nell'ipotesi di rinunzia da parte dei vincitori i posti (con o senza borsa) resisi disponibili saranno assegnati con provvedimento del Direttore della Scuola di Dottorato nell'ordine delle graduatorie approvate con decreto rettorale.

In caso di scorrimento i vincitori subentranti avranno a disposizione il termine di 5 giorni dalla notifica individuale dello scorrimento per procedere con l'accettazione del relativo posto.

ART. 9) I vincitori delle borse di studio dovranno dichiarare nella domanda di iscrizione:

- di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca;
- di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle esplicitamente concesse, ad integrazione della borsa di dottorato, da istituzioni nazionali o internazionali per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato.

ART. 10) Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno di Corso precedente, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica che dovrà essere effettuata dal Collegio docenti per ciascun anno di corso.

Il giudizio negativo da parte del Collegio docenti in sede di verifica annuale comporta la decadenza dal dottorato.

L'importo delle borse di studio è pari a Euro 13.638,47 annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, così come determinato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 18 giugno 2008.

Tale importo potrà essere adeguato con gli eventuali aumenti e/ incrementi previsti dalle disposizioni di legge nonché dalle disposizioni normative, ministeriali e regolamentari in materia. La durata dell'erogazione della borsa è pari a quella del Corso (tre anni).

Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE

T +39 832 299210 – 299232 - 9238

F +39 832 299201 - 299235

La corresponsione annuale della borsa di studio decorrerà dalla data di avvio del Corso, così come dichiarata dal Coordinatore.
La borsa è erogata con pagamenti mensili posticipati.
L'importo della borsa di studio è, altresì, aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%, da un minimo di 30 giorni consecutivi fino ad un massimo di 18 mesi, salvo quanto previsto nel caso di particolari convenzioni.
Gli iscritti al dottorato per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) potranno ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) esclusivamente previa delibera del Collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato dal Dipartimento interessato, ove disponibili.

ART. 11) I titolari di borse di studio messe a bando derivanti dalle assegnazioni Ministeriali o da risorse di Ateneo o finanziati da enti esterni che prevedano nella convenzione tale onere a carico dell'ente finanziatore sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei Corsi.
Gli iscritti ai corsi di dottorato che non beneficiano di borsa di studio sono tenuti al pagamento di un contributo annuo di importo pari ad € 1.062,00 per l'accesso e la frequenza del corso di Dottorato di Ricerca, così come stabilito nel Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2016/2017.
Il dottorando che, pur avendo proceduto all'iscrizione al corso effettuando il versamento del contributo dovuto, rinuncia alla frequenza del corso medesimo prima dell'avvio dello stesso potrà, a richiesta, essere rimborsato del contributo di iscrizione versato.
Ove la rinuncia al corso intervenga successivamente all'avvio dello stesso non sarà dovuto al dottorando alcun rimborso.
Il contributo previsto dovrà essere versato in due tranche sulla base della seguente tempistica:
1) la prima rata, pari ad € 531,00 all'atto dell'iscrizione al Corso;
2) la seconda rata, pari ad € 531,00 entro il 30 aprile 2017.
La seconda e la terza annualità dovranno essere corrisposte a seguito dell'ammissione al relativo anno di Corso con le medesime modalità e tempistiche previste dal comma precedente.
L'importo della contribuzione universitaria per le annualità 2017/2018 e 2018/2019 sarà determinato nei Manifesti degli Studi degli anni successivi.
Il dottorando che rinunzi al Corso durante l'anno accademico dopo aver versato esclusivamente la prima rata è comunque tenuto al pagamento della seconda rata.

ART. 12) Tutti gli iscritti al Corso di studio dovranno versare annualmente l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio secondo gli importi fissati annualmente dall'ADISU Puglia ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 45/2012.
Gli importi da corrispondere varieranno, in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE individuati annualmente dall'ente regionale ed in possesso dello studente all'atto della immatricolazione/iscrizione:

Tassa Regionale	Valori ISEE
€ 120,00	Studenti con ISEE pari o inferiore ad € 23.000,00
€ 140,00	Studenti con ISEE compreso tra € 23.001,00 ed € 46.000,00
€ 160,00	Studenti con ISEE superiore ad € 46.000,00

Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE

T +39 832 299210 – 299232 - 9238

F +39 832 299201 - 299235

In caso di omessa indicazione del valore ISEE lo studente sarà assoggettato al pagamento della tassa regionale nella misura massima prevista (€ 160,00).
L'importo della tassa regionale per il diritto allo studio e i valori relativi alle fasce di ISEE potrebbero subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base delle disposizioni regionali.
Si rimanda alle Norme Generali di Segreteria per l'a.a. 2016/2017 per l'individuazione delle modalità con cui procedere all'acquisizione della dichiarazione ISEE.

ART. 13) Sono previste specifiche forme di esonero totale o parziale dal pagamento di tasse e/o contributi per gli studenti diversamente abili sia con grado di invalidità pari o superiore al 66%, sia con invalidità compresa tra il 31% e il 65%.
Gli studenti con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento di tasse e contributi.
Gli studenti con invalidità compresa tra il 31% e il 65% beneficiano di un esonero parziale sulla tassa d'iscrizione con applicazione lineare fino ad azzeramento della stessa per percentuali maggiori o uguali al 65%.

ART. 14) Il Dottorando gode dello status di studente universitario iscritto ad un corso di formazione di terzo livello fino alla conclusione del terzo anno.
Ciascun dottorando ha l'obbligo di frequentare i Corsi e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal Collegio dei Docenti.
Il Dottorando è tenuto a seguire, secondo le disposizioni del Collegio, le attività didattiche ed a svolgere le attività di ricerca, nonché a presentare, al termine di ciascun anno di corso, al Collegio dei Docenti, una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta ed i risultati conseguiti, nei termini e con le modalità fissate dal Collegio medesimo.
La valutazione delle attività dei dottorandi deve essere effettuata dal Collegio dei Docenti almeno una volta l'anno.
L'ammissione al dottorato, con o senza borsa di studio, comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, secondo le modalità e nei limiti previsti dall'art. 12 del DM 45/2013, così come ulteriormente specificati e chiariti con nota del Direttore Generale del MIUR, dott. Daniele Livon, prot. n. 436, in data 24/03/2014.
I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, ove goduta, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.
I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti
Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.
Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.
Non è consentita la contemporanea iscrizione ad altro Corso di dottorato, di specializzazione, di perfezionamento, di Master e ad ogni altro corso di studi erogato dall'università e da altro ente pubblico o privato.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

AREA POST LAUREA

UFFICIO MASTER E DOTTORATI

master.dottorati@unisalento.it

Collegio Fiorini
Via per Arnesano
73100 LECCE

T +39 832 299210 – 299232 - 9238

F +39 832 299201 - 299235

Non è parimenti consentito il conseguimento, nel medesimo anno accademico, di due titoli accademici, fatta salva l'ipotesi di un accordo di co-tutela per il conseguimento di un titolo congiunto e l'ipotesi di sospensione della carriera dottorale nell'ipotesi di iscrizione ad un Corso di tirocinio formativo attivo. E' ammessa esclusivamente la contemporanea frequenza di un corso di dottorato e di un corso di perfezionamento universitario di impegno inferiore a 1500 ore per complessivi 60 crediti.

Non è consentito il cumulo della borsa di dottorato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

Per quanto non specificato nel presente articolo in merito ai diritti e doveri dei dottorandi nonché all'istituto della interruzione, sospensione, decadenza e rinuncia al corso si rinvia alle disposizioni di cui al TITOLO IV, artt. 17 e 18 del vigente Regolamento dei dottorati di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 765 dell'1 luglio 2013, così come modificato, disponibile al seguente indirizzo https://www.unisalento.it/web/10122/304.

Il Dottorando, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, può svolgere periodi di formazione, di ricerca e studio presso Università o Istituti di ricerca stranieri.

L'Università del Salento garantisce ai dottorandi adeguati livelli di internazionalizzazione e di mobilità attraverso strumenti di sostegno ordinari e straordinari, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

ART. 15) L'Ufficio Stipendi di questo Ateneo corrisponderà l'importo annuale della borsa di studio ai vincitori individuati nel presente decreto nella misura stabilita dall'art. 1 del D.M. del 18/06/08.

La spesa complessiva per la copertura nel triennio delle **n. 4 borse di studio a valere sui fondi FUR di Ateneo** graverà sulla UPB RIAF.RIAF1 – UFFICIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, voce di spesa 10211001, "*Borse di studio dottorati di ricerca a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR*".

La spesa relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali (INPS) per le suddette borse a valere su fondi di Ateneo, graverà sulla UPB RIAF.RIAF1 – UFFICIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, voce di spesa 10211009, "Oneri previdenziali - *Borse e premi laurea a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR*".

ART. 16) Per tutto quanto non specificato nel presente decreto si fa riferimento alle norme contenute nel bando di concorso, nelle leggi in materia di dottorato di ricerca e nelle altre fonti regolamentari vigenti in materia.

Lecce, 18 OTT. 2016

IL RETTORE
(Prof. Vincenzo ZARA)

Alla Raccolta:
Alla Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti – Ufficio Master e Dottorati;
Alla Ripartizione Affari Finanziari;
All'Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione;
All'Ufficio Stipendi;
Al Coordinatore ed al referente amministrativo del Corso di Dottorato di ricerca;
Ai vincitori (tramite pubblicazione all'albo on line e sul web di Ateneo).